

GIORGIO LAZZARI

Italia – 2000

[[Vai al programma](#)]

Biografia

Il pianista Giorgio Lazzari, ventitreenne, vincitore del primo premio al Concorso Internazionale Telekom Beethoven di Bonn e del primo premio al Concorso Robert Schumann di Düsseldorf, ha già suonato sia come solista che con orchestra in numerose località italiane ed europee. È particolarmente apprezzato per le sue interpretazioni dei classici tedeschi e austriaci, oltre che per la musica da camera.

Si è esibito in prestigiosi festival, tra cui il Klavier Festival Ruhr, il Schumannfest Düsseldorf, il Beethovenfest Bonn, il Festival d'Aix en Provence, il Bonner Schumannfest, il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, le Serate Musicali di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, Perugia Musica Classica, la Società del Quartetto di Bergamo, la Società Filarmonica di Trento, Milano Musica, il Kirchheimbolanden Festival, l'Associazione GIA Brescia, Musica Insieme Bologna, il Teatro Ponchielli di Cremona, Trame Sonore e Harmonies en Livradois.

Oltre alla sua carriera da solista, Giorgio è un appassionato musicista da camera, in particolare in duo con la violinista Sofia Manvati (sotto la guida di Salvatore Accardo). Collabora anche con un quartetto d'archi della Staatskapelle Berlin, con il quale si è esibito nell'importante Apollosaal alla Staatsoper Unter den Linden.

È molto interessato al repertorio contemporaneo e ha avuto l'opportunità di lavorare con compositori come Stefano Gervasoni, Alessandro Solbiati e Olivier Cuendet, concentrandosi sulla loro produzione solista e da camera. Ha anche eseguito in prima assoluta *Corde e Martelletti* di Solbiati per il Festival Trame Sonore 2019 a Mantova.

Dopo aver completato i suoi studi al Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo, dove ha studiato con Maria Grazia Bellocchio, attualmente frequenta la classe di Kirill Gerstein alla Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino. È anche borsista presso l'International Academy of Music in Liechtenstein, dove ha studiato con Pavel Gililov e Claudio Martinez Mehner.

Programma

Prima prova

F. Chopin	Studio op. 10 n. 11 Studio op. 25 n. 10
F. Schubert	Improvviso op. 142 n. 1 in fa minore, D. 935
R. Schumann	Novelletta n. 8 in fa diesis minore, op. 21

Seconda prova

L. van Beethoven	Sonata n. 32 in do minore, op. 111 Maestoso - Allegro con brio ed appassionato Arietta. Adagio molto semplice e cantabile
R. Schumann	Sonata n. 3 in fa minore, op. 14 Allegro brillante Scherzo. Molto comodo Quasi variazioni. Andantino de Clara Wieck Prestissimo possibile
C. Debussy	<i>La sérénade interrompue</i> , Preludio n. 9, L. 125/9

Prova semifinale

C. Debussy	<i>Pour le piano</i> , L. 95 Prélude Sarabande Toccata
F. Chopin	Mazurca op. 30 n. 1
F. Liszt	Sonata in si minore, S. 178
G. Kurtág	Selezione da <i>Játékok</i>

Prova finale con orchestra

GRUPPO A

L. van Beethoven	Concerto per pianoforte n. 1 in do maggiore, op. 15 Allegro con brio Largo Rondo. Allegro scherzando
------------------	---

GRUPPO B

L. van Beethoven	Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73 Allegro Adagio un poco mosso Rondo: Allegro ma non troppo
------------------	---